



Universitätsbibliothek Paderborn

Dell'Hercole E Stvdio Geografico

Nel quale si descriue generalmente il Globo Terrestre secondo l'essere, che riceuette dalla Natura; Secondo le Formalità, che gli hà dato l'Intendimento Humano; & secondo il Ripartimento dello stato presente, datoli dalla Guerra, e dalla Pace - Con vna Prefatione, che serue d'Introduzzione per ...

Nicolosi, Giovanni Battista

Roma, 1660

Città Imperiali.

urn:nbn:de:hbz:466:1-14490

& nella quale il Duca di Meckelburg hà corsa la fortuna delli Duchi di Luneburg, e di Braunshvveick in queste due Città, dalle quali si dicono le due pezze migliori delli Stati loro. Hebbe origine nell'anno di Christo 329. con le capanne de' pescatori; & il Rè Godescalco la cinse di muro (altri l'attribuisce à Prebizlao Secondo;) si stende 1166. passi, larga 825. e ne gira 5500. (che felicità, se d'ogni luogo haueffimo le misure come di questo?) E' bene ornata di edificij pubblici, e d'vna Accademia con otto Collegij; vsa la zecca, & è fortificata à sufficienza; vogliono che questa Città sia stata fondata (non saprei dir quando, se non intendono della circonuallatione sopradetta) sotto vna costellazione, la quale per ogni riuolutione di Saturno le cagiona qualche pericolosa alteratione; fondano questa credenza nella moltitudine degli accidenti sinistri, ò d'incendij, ò di tumulti, ò di espugnationi: li primi, e secondi sono comunissimi nel Settentrione; quelli per essere le habitationi di legno, e di paglia, & il freddo eccessiuo; li tumulti sono parimente sì essi per la rozzezza della plebe, facilissima à tumultuare; e gli vltimi si deuono attribuire alla ferocia fastosa, e bizzarra de' Grandi, & all'alterigia sboccata de' Cittadini. Nel 1322. stando poco bene in gambe li nouelli heredi di Meckelburg, permisero per vna gran somma a' Cittadini di Rostock, loro soggetti, il demolire la Fortezza della bocca del Porto, la quale era il morso della Plebe: nè si dubita, che li Duchi concedessero à qualche prezzo quello, che non haurebbero mai permesso, quando le congiunture del tempo non l'haueffero angustiat, e posti in azzardo di perdere il tutto: & in fatti l'insolèza di questo Popolo arriuò à segno, che esenterando se stesso nel 1433. fù proferito dall' Imperatore Sigismondo con il Bando; onde gli piombarono adosso mille calamità, le quali, non sono molte età che hebbero qualche temperamento.

Il Conte di DELMENHORST 24.0. -- 53.20.

Città Imperiali.

HAMBURG 25.20. -- 54.0. siede sù la destra dell'Elba, in distanza da dicidotto miglia Tedesche dall'Océano Germanico: riconosce la sua origine da vn Castello, fabricato da' Sassoni nel tempo de' loro contrasti con Carlo Magno, il quale, dopò hauerlo espugnato, lo ridusse in ottima difesa, & l'armò di buon presidio. Fù dall'Imperatore Ottone data al Conte d'Holstein: per le guerre trà Dania, & Holstein andò in potere di Voldemaro Du-

ca di Schleswick: si sciolsero li Cittadini questo giogo à forza di argento; & Adolfo Quarto concesse loro tanti priuilegij, che alla fine la rese libera: al che si aggiunga, come li danni, & incomodi, che riceuette Lubeck dall'armi di Dania nel 1510. l'empirono di mercanti foraltieri; onde è salita à tanta potenza, che riconosce l'Imperio, & l'Imperatore quando le torna conto, e gli viene comodo. Qui morì, e fù sepolto Papa Benedetto Quinto, condotto da Roma prigionie da Ottone Secondo. Hebbe il titolo, & la Sede Arciuescouale, con autorità di Legato à Latere per tutto il Settentrione; & gli Arciuescoui risedeuano in Bremen: quando presso l'anno 1100. altercando l'Arciuescouo Leimaro con Henrico Quarto Rè di Dania, questi, trasferitosi à Roma, impetrò la sottrattione delle Chiese delli suoi Stati dalla Giurisdictione di Hamburg; & fù eretta in Arciuescouato la Cathedrale di Lunden in Scania, & di più vi furono aggiute la Suecia, & la Noruegia; & per ciò cadde in modo la riputazione di questa Chiesa, che li successori, tralasciando il nome di Hamburg, nell'Inscrittione loro posero quello di Bremen.

La più degna delle Città al Mare è LYBECK 26.0. -- 54.0. Quarta delle Quattro Città dell'Imperio, assicurata, e messa in Isola dal fiume Traue. Che questo sia vn posto à proposito per la communicatione de' traffichi, ne fanno fede le reedificationi, dopò le desolationi, & incendij; & le medesime ci mostrano la sua grandezza: non cadendo d'ordinario li fulmini, che sopra le cose eminenti. Vogliono che dal sopradetto Rè Godescalco sia stata fondata di pianta nel 1040. Nell'anno 1158. fù desolata da' VVenedi, ò VVandali; onde doppo molti contrasti risorse più bella, & più potente; sendo reedificata in sito assai migliore (appunto dou'era stata designata la sua prima fondatione,) per schermirsi contro la potente inuidia de' Principi vicini: Stando sempre questa Città (come suol dirsi) in cima alle corna de' Duchi di Meckelburg, & delli Conti di Holstein; si ricouerò sotto l'ombra dell'Imperio, regnando Friderico Secondo; & poi Friderico Terzo la costituì Capo della Lega Hanseatica. Le ricchezze di questa Città sono immensè; la potenza tremenda alle Corone di Suecia, e Dania; & le fortificationi insuperabili; si stende 2150. passi in lungo, & 1300. per largo.

Sopra l'etimologia della Lega dell'Hansa, ò Hanseatica, hanno disputato molti; & non si sà, che siano arriuati al netto. Alberto Krantio nella sua VVandalia lib.9.c.7. pone questa parti.

particolar, *Hansa quid sibi velit?* Et esplicandosi dice, che l'esser ammesso nell'Hansa, è vna partecipazione de' priuilegij, li quali anticamente furono da' Principi, e Governatori conceduti alli mercanti, che trafficauano in Brugges nella Fiandra, Londra in Inghilterra, Bergen in Nortvvegia, e Nouogardia in Ruffia. Dal che non è difficile dedurre l'accrefcimento del numero di esse, mouendosi li Principi à concedere simili immunità, (già che in queste Contrade l'uso delle impositioni sopra le merci è modernissimo) per lo beneficio di far tratta delle robbe de' sudditi, li quali senza quest'esito si marcirebbero infruttuosamente, & con pregiudizio della Camera de' Padroni.

Secondo l'occorrenza, & in particolare per la vessatione della Piratica, malattia per tanti secoli incurabile appresso le Genti del Settentrione, le quali habitano al Mare, si andarono li mercanti sempre collegando insieme, & aiutando l'vn l'altro. Delle brighe, e delle guerre intraprese per questa cagione sono piene l'istorie del Settentrione; & se non m'inganno questa Lega riceuete l'ultima forma, e stabilimento nella Dieta presso l'anno 1460. tenuta da' Consoli de' Mercanti di tutte le Città dell'Hansa in Lubeck, per resistere agl'insulti de' Dani; il Rè delli quali Gioanne poco dopo si prouò (con qualche successo buono nel principio) di smembrarla; mà senza frutto (le deliberationi del publico non muouono,) e la Lega risorse più vigorosa che mai.

Di Lubeck raccontano, che nell'anno 1360. essendosi ritirato vno studente, à fine di dormire senza disturbo, dentro vn ripostiglio non frequentato, si addormentò in modo, che non comparendo tra' commensali, si persuasero ch'egli si fusse ritirato alla Patria. Doppo il corso di sette anni, capitando à caso nel detto luogo vna persona, lo svegliò con vna buona scossa; & essendo veduto dall'hoste, fù riconosciuto per lo Scolare, perduto sette anni prima. Quello che possa essere si lascia, che lo disputino li Signori Medici, quando non l'attribuiscono alla buona complessione, stipata di prouisione massiccia: mà non posso non dolermi di quello indiscreto, che lo svegliò con violenza, rompendo il filo di vn' accidente marauiglioso, e che forse poteua arriuare assai oltre. L'Autore, che ne scriue, è degno di fede, e di quel Paese, & era viuento in quell'età.

NORTHVSEN 27. 20. -- 51. 20. Posta sul fiume *Zoergang*, nella Contea di Hoenstein. Fù edificata dall'Imperatore Theodosio Secondo, & poi ristorata da Meroueo Rè de' Franconi;

MVLHVSSEN 27. 20. -- 51. 20. (La Casa

del molino) in Thuringia; à distinctione di vn'altra, che giace nell'Alfattia. Siede al fiume *Vnstrut*, & hà prouato anch'essa, che cosa sia l'ira de' Principi, & di vn Principe, qual fù Henrico Leone Duca di Sassonia.

GOSLAR 27. 0. -- 52. 0. fondata dall'Imperatore Henrico l'Vcellatore presso il fiume *Gols*; è di molta stima per la Fortezza, & nota in ogni tempo per le vene d'oro, argento, rame, e sale.

Gottingen. Già se n'è parlato.

BRAVNSCHWEICK 27. 20. -- 52. 20. *Tullisurgium*, posta sopra la delta del fiume *Onara*; vn tempo Metropoli di tutta la Sassonia, & hoggi vna delle quattro Città Capitali della Lega Hanseatica; e così potente, che hà più volte dato da pensare, e da fare a' Duchì, li quali non voleua riconoscere in conto alcuno; mà alla fine, tornando conto à gli vni, & à gli altri la vita quieta, vennero ad vn' accordo, temperato in modo, che la Città viue con libertà, & il Duca non perde li suoi dritti, & honoreuollezze douuteli: E' cinta da doppia fossa, & in qualche parte da triplicata, con grossi ripari trà l'vna, e l'altra: & è piena d'acque correnti, deriuete dal fiume sopradetto: Questa fù vna delle prime Città della Lega, ne fù poscia esclusa per l'ingiuria, fatta da' Cittadini al Magistrato con morte di alcuni: onde doppo le preghiere di otto anni, fatte con mille humiliationi humilissime nel 1381. in tempo del Conuento in Lubeck, gli Ambasciatori della Città scalzi, & col capo nudo, portando vna candela accesa in mano, andarono dalla Chiesa al luogo del Congresso, & genuflessi domandarono in nome de' suoi principali il perdono, & l'ottennero. Quanto è potente l'interesse del guadagno!

Il **X. CIRCOLO** 24. 0. -- 47. 20. è quello di Borgogna, il quale comprende le Prouincie soggette al Rè Cattolico nel *Niederlandt*, & la Borgogna Contea, delle quali si è già detto il suo luogo.

